

Anche Sibur a Ipack-Ima

Il produttore russo di poliolefine presenterà il suo portafoglio e illustrerà il nuovo polo ZapSib di Tobolsk, che triplicherà l'attuale capacità di PP e PE.

21 maggio 2018 09:30



Il gruppo petrolchimico russo Sibur esporrà quest'anno a Ipack-Ima, nell'ambito dell'evento milanese The Innovation Alliance dedicato al mondo del packaging e alla trasformazione di materie plastiche.

L'Europa, Italia compresa, è un mercato importante per Sibur: vale infatti quasi un terzo dell'export complessivo.

Oltre proporre la sua gamma di poliolefine per estrusione film, soffiaggio e stampaggio ad iniezione, Sibur presenterà in Fiera il nuovo complesso ZapSib in fase di realizzazione a Tobolsk, in Siberia (Russia), che entrerà in attività nel corso del 2020. Il nuovo polo petrolchimico triplicherà le capacità produttive di poliolefine del gruppo russo, che attualmente ammontano a 980.000 tonnellate annue di polipropilene (prevalentemente omopolimero) e 270.000 t/a di polietilene a bassa densità lineare (LDPE).

Quando entrerà in funzione, infatti, ZapSib sarà in grado di produrre fino a 1,5 milioni di tonnellate di polietilene e 500.000 t/a di polipropilene, in parte destinate all'esportazione in Europa occidentale, dove la società opera attraverso la filiale Sibur International con sede in Austria.



L'offerta comprende gradi LLDPE C4, LLDPE C6 e mLLDPE per film, insieme a HDPE monomodale e bimodale; gradi HDPE per soffiaggio; PPC, PPR e HDPE per stampaggio ad iniezione; PE-100, PE-80, PPC e PPR per estrusione tubi.

© Polimerica - Riproduzione riservata